

Oggi | Il docente di Unipr a Roma per «DinamicaMente. Tecnologie, welfare e cittadinanza sociale»

IA nei contesti di fragilità: Pagnotta al convegno del Cnr

La diffusione delle tecnologie digitali dell'informazione e della comunicazione e soprattutto dell'Intelligenza artificiale pongono questioni etiche e problematiche sociali ineludibili, sulle quali l'intera umanità, a partire dalla comunità scientifica, è chiamata a interrogarsi e a confrontarsi. In particolare, l'introduzione oggi delle tecnologie digitali e dell'Intelligenza artificiale nei contesti educativi e in quelli caratterizzati da fragilità e vulnerabilità, promette da un lato di offrire straordinarie opportunità sul piano dell'empowerment delle capacità individuali e relazionali delle persone che ne fruiranno, ma dall'altro pone tutta una serie di problematiche e di nuove sfide.

Questi saranno alcuni dei temi che oggi a Roma verranno affrontati nel convegno «DinamicaMente. Tecnologie, welfare e cittadinanza sociale», patrocinato e promosso dall'Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali (Irpps) del Centro nazionale delle ricerche (Cnr). Un'occasione di incontro tra diverse aree disciplinari che rifletteranno sui molteplici aspetti che riguardano l'introduzione delle nuove tecnologie digitali e dell'Intelligenza artificiale nei contesti della formazione/educazione continua.

All'importante evento è stato invitato dal Cnr a partecipare come relatore Fausto Pagnotta, assegnista di ricerca e docente a contratto in discipline storico-politiche e sociologiche all'Università di Parma dove è membro del Centro interdisciplinare di Ricerca sociale (Cirs) e dell'Unipr-CityLab. Per il professor Pagnotta, che nell'ambito dei Media Studies, insegna all'Università



Fausto Pagnotta
Il docente di Sociologia dei media digitali e Sociologia dei processi comunicativi per la rigenerazione urbana di Unipr e autore del saggio «Le Ict nei contesti di fragilità e ageing: la sfida relazionale».

di Parma Sociologia dei media digitali e Sociologia dei processi comunicativi per la rigenerazione urbana, si tratta di un riconoscimento che arriva dopo un suo recente saggio intitolato «Le Ict nei contesti di fragilità e ageing: la sfida relazionale», pubblicato sull'ultimo numero della rivista scientifica «Welfare e Ergonomia» e favorevolmente accolto nei suoi assunti teorici dal Cnr. Per questo invito il professor Pagnotta ci tiene innanzitutto a ringraziare «la dottoressa Antonella Ciocia, ricercatrice del Cnr e responsabile scientifica del convegno, nonché tra le studiose italiane di maggiore esperienza nell'ambito di analisi del welfare italiano anche in chiave comparata con i sistemi di altri Paesi europei». Pagnotta desidera inoltre ricordare «il fondamentale confronto sui temi dell'impatto sociale e politico delle tecnologie digitali, avuto in questi anni all'Università di Parma con i

colleghi sociologi del Centro interdisciplinare di ricerca sociale diretto da Chiara Scivoletto». La presenza al Convegno organizzato dal Cnr rappresenta per il professor Pagnotta la possibilità di confrontarsi «in un contesto multi e trans-disciplinare con competenze scientifiche di eccellenza su quelle che - spiega il docente - sono oggi le maggiori sfide etiche, culturali, socio-relazionali, psicologiche e pedagogiche, che le tecnologie digitali e quindi l'Intelligenza artificiale ci mettono innanzi, soprattutto quando queste sono introdotte in contesti educativi e in contesti connotati da vulnerabilità sociale». Il tutto sarà «valorizzato dalla presenza attiva di insegnanti di scuola e di giovani studenti che nel pomeriggio presenteranno loro progetti e riflessioni». Oggi, «riguardo all'introduzione in tali contesti, assai delicati, delle tecnologie digitali e soprattutto dell'Intelligenza artificia-

le, bisogna tenere - afferma Pagnotta - un atteggiamento scientifico improntato al "principio di precauzione", dato che, come ben riassume nell'ultimo suo libro "Etica dell'intelligenza artificiale" Luciano Floridi, direttore fondatore dello Yale Center for Digital Ethics, esistono "molte circostanze" e contesti "in cui l'IA non è il modo più efficace per affrontare un determinato problema sociale". Quindi, di fronte alla diffusione delle tecnologie digitali e dell'Intelligenza artificiale, per il professor Pagnotta «bisogna evitare sia ogni pregiudiziale priva di fondamento scientifico, che ne precluderebbe ogni utilizzo creativo e costruttivo, sia ogni entusiasta adesione acritica». Come infatti dimostrano diversi studi scientifici internazionali, «ogni contesto sociale - conclude Pagnotta - soprattutto quelli connotati da vulnerabilità e fragilità, necessita di attente e scrupolose valutazioni, sia proprio in merito al contesto stesso, che in merito al profilo delle persone a cui viene indirizzata la tecnologia, che comunque, nel caso di un suo impiego, andrà sempre introdotta attraverso percorsi condivisi, e nei quali dovrà rimanere protagonista la relazione umana rispetto al fattore tecnologico». E proprio alcune delle maggiori sfide sul piano etico e socio-relazionale lanciate dalle tecnologie digitali e dall'Intelligenza artificiale nei contesti di vulnerabilità sociale, costituiranno il tema della relazione «Ict e AI nei contesti di fragilità e per il bene sociale: la sfida relazionale» che il professor Pagnotta terrà oggi a Roma nel contesto d'eccellenza della sede centrale del Cnr.

r.u.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giovedì

Guerre del clima e disarmo ecologico

» Il corso di laurea magistrale in Giornalismo dell'Università di Parma (Dusic) e Ciac hanno organizzato il convegno «Guerre del clima e disarmo ecologico.

Rompere il circolo vizioso tra i conflitti, migrazioni forzate e razzismo ambientale».

L'appuntamento, ultimo evento del Festival della Pace, è per giovedì dalle 9 alle 13.30 nell'aula K4 di via Kennedy. La mattinata sarà aperta dai saluti del rettore Paolo Martelli e di Massimo Magnani, docente del Dusic. Seguirà Marco Deriu, docente di Sociologia dei processi culturali e comunicativi, su «La produzione di insicurezza: guerra, neoliberalismo e crisi ambientale». Ad approfondire il tema della crescita insostenibile, scarsità e violenza sarà Gianni Tamino, biologo dell'Università di Padova, mentre Elena Giacomelli dell'Università di Bologna spiegherà quali siano le narrazioni su cambiamenti climatici e migrazioni ambientali. Il giornalista Michele Zanzucchi, docente dell'Università Sophia, su «Guerra, ambiente, migrazioni e Informazione». E «Rifugiati climatici e giustizia ambientale» con Francesca Rosignoli del Department of Public Law, Universitat Rovira i Virgili. Chiara Marchetti di Ciac su «Territori e politiche migratorie tra deterrenza e accoglienza». Info su ciaconlus.org.

Lostello | Provincia, «Parma, Io ci sto», Unione Parmense degli Industriali, istituti superiori e Its

«Imparare attraverso il fare»: Its Tech&Food Academy in mostra

Didattica esperienziale: è questo il cuore della formazione in Its Tech&Food Academy raccontato durante l'evento «Imparare attraverso il fare: il laboratorio annulla le differenze!» che si è tenuto a Lostello in Cittadella.

L'appuntamento, realizzato da Provincia, «Parma, Io ci sto», Unione Parmense degli Industriali, istituti superiori e Its, tra cui la Fondazione Its Tech&Food Academy, rientrava nel calendario degli eventi del Festival della Cultura tecnica 2023. L'appuntamento era rivolto in particolare agli studenti, oltre che a genitori, dirigenti scolastici e insegnanti. Ad inaugurare il pomeriggio sono stati gli stand curati dagli Its e dagli istituti scolastici, per poi proseguire con un momento informativo-divulgativo. L'incontro, come ha spiegato Lucia Poi, referente Pcto dell'Ufficio



scolastico regionale di Parma «ha permesso di conoscere e di entrare in contatto diretto con gli Its e le Farm della provincia di Parma dove istituzioni scolastiche, imprese e persone partecipano e favoriscono l'esplorazione di un innovativo stile di apprendimento volto a trasmettere ai giovani conoscenze, competenze ed abilità alla base della sostenibilità sociale e dell'identi-

tà cognitiva del territorio». Its Tech&Food Academy era presente con stand e speech per presentare i tre corsi per diventare Tecnici superiori del Settore agroalimentare attivi sul territorio di Parma e per i quali sono aperte le iscrizioni fino a oggi: Food Development, Food Tech e Digital Factory. Tante le ragazze e i ragazzi che si sono fermati allo stand dell'Academy del

Food, attirati anche dai prototipi pluripremiati a livello nazionale di «Ice Cassara To Go» e «Undressed Sauce», realizzati dagli studenti Its negli scorsi anni scolastici durante la partecipazione al progetto nazionale Its 4.0. Durante la tavola rotonda Oumaima El Kamil, diplomata al corso Food Tech e oggi Assistant Breeder in Isi Sementi, ha parlato della sua esperien-

za di studio, stage e del suo percorso lavorativo post diploma. «Dal 2010 a Parma - ricorda Francesca Caiulo, direttrice della Fondazione Its Tech&Food Academy - realizziamo corsi gratuiti post diploma per formare tecnici superiori altamente specializzati nel settore Agroalimentare, profili in linea con le esigenze delle aziende del territorio che partecipano anche alla stesura del programma di studi. La particolarità degli Its risiede nella didattica esperienziale che alle attività di aula affianca laboratori, visite ad aziende e siti produttivi, challenge studiate in sinergia con le imprese, stage in Italia e all'estero e partecipazione a fiere internazionali. Offriamo anche la possibilità di attivare borse di studio fino a un valore massimo di circa 7.000 euro all'anno».

r.u.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sostenibilità

A Valentina Masci di Unipr il premio Socialis



» È andata a una laureata dell'Università di Parma il premio Socialis 2023, destinato a tesi di laurea sulla responsabilità sociale e lo sviluppo sostenibile. La vincitrice della XXI edizione è Valentina Masci, del corso di laurea magistrale in Amministrazione e Direzione aziendale, con la tesi Sviluppo sostenibile e Agenda 2030: un confronto tra società italiane ed europee: uno studio che mette a confronto la qualità della rendicontazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile presenti nei report di diverse società. La premiazione si è svolta a Roma. Il premio è promosso dall'Osservatorio Socialis in collaborazione con Gruppo Cap, Saipem, MSD Italia e Bayer.